

RELAZIONE ARTISTICA CONCERTISTICA E CORALE B1 – ANNO 2024 ASS. MUSICALE MAGGIO DELLA MUSICA

La programmazione dell'Associazione "Maggio della Musica" nasce da una riflessione sul mutare del pubblico, i cui gusti oggi si ampliano in senso trasversale, a dispetto di una connotazione "di nicchia" spesso evocata. L'obiettivo perseguito è stato finora quello di allargare e/o ringiovanire la platea, ove possibile colmando eventuali lacune nell'offerta, quanto meno, riferita al territorio. La stessa collocazione temporale degli eventi è stata definita avendo cura di non interferire con l'attività di altri attori operanti nel medesimo ambito, così da contribuire a una proposta integrata che arricchisca e diversifichi l'ipotesi di scelta offerta al pubblico. La programmazione artistica 2024 allinea proposte originali, per nomi e per contenuti, privilegiando eventi in prima assoluta, artisti di fama internazionale la cui presenza non risulti consueta in area campana. La scelta dei lavori in programma è stata operata in modo da offrire alternanza e suscitare la curiosità di un pubblico che non sia riferibile unicamente all'associazione proponente, ma al bacino metropolitano di destinazione.

Nel mese di febbraio, il "Maggio della Musica" ha presentato un unico evento musicale introduttivo fuori schema con funzione di traino e comunicazione nei confronti del pubblico. Protagonista del prologo sarà il duo formato da Danilo Rea e Ramin Bahrami. "Adagios" è il loro nuovo progetto, che debutta a Napoli, costruito su due pianoforti.

Ad aprile, con un appuntamento scelto sulla base dell'attinenza con la sede destinata a ospitarli, l'affascinante Museo Darwin-Dohrn, museo napoletano del mare per la prima volta prestatato ad una collaborazione musicale, si è tenuto l'appuntamento con l'ensemble "Sentieri Selvaggi", che ha proposto un programma interamente dedicato al paesaggio marino e includente, insieme a pagine di Crumb e di Boccadoro, anche due prime esecuzioni di Carlo Galante.

*La stagione continuerà poi con un ciclo di quattro recital (tutti di domenica mattina, in autunno) con giovanissimi pianisti italiani selezionati dalla direzione artistica. Gli ospiti, tutti di età inferiore ai 28 anni, hanno alle spalle già successi in concorsi internazionali e presenze significative in concerto. Il ciclo, riportato sotto la dicitura "Maggio del pianoforte", persegue un'idea progettuale già consolidata da anni. Strutturato secondo la formula del *contest*, il "Maggio del Pianoforte" lascia al pubblico la scelta di un vincitore, che l'anno successivo verrà invitato in recital nell'ambito del capitolo principale della stagione del "Maggio" (oltre che in quella di altre istituzioni che col "Maggio" stesso abbiano formalizzato un accordo di collaborazione: per esempio, Amici della Musica di Foligno, Piano City Napoli).*

Nel mese di novembre, l'Associazione "Maggio della Musica" prevede l'ultimo modulo della stagione 2024, denominato "Galop 24" per rimarcare l'importanza del luogo in cui si svolgono gli appuntamenti musicali, ossia il Galoppatoio borbonico del Palazzo reale di Portici. Per il terzo anno consecutivo, il Maggio della Musica ritrova questo straordinario spazio e ne rilancia la funzione di contenitore d'arte e musica. La collocazione speciale si lega alla volontà di occupare un segmento di repertorio alternativo e complementare a quello cameristico ortodosso che forma il nucleo di attività principale dell'Associazione. Il marchio "Galop" riunisce proposte che nella musica trovano un elemento propulsore centrale ma non esaustivo. Intorno all'esecuzione di brani classici e moderni, infatti, si snodano percorsi narrativi che mettono in circolo riferimenti teatrali e letterari: citiamo, a proposito, il nuovo spettacolo su Rocco Scotellaro, sospeso tra riferimenti colti e citazioni popolari; quindi, il progetto (condiviso con l'Accademia Filarmonica Romana) denominato "Cronache del dono e della maledizione" che mescola suggestioni barocche, rap ed elettronica.

L'Associazione "Maggio della Musica", attraverso la sua programmazione lunga e composita, aspira a muoversi su una direttrice non per forza codificata e "rassicurante", fornendo al pubblico stimolo di diversa natura e prodotti felicemente in bilico tra suggestioni di matrice disomogenea. Da qui la

scelta di proporre pagine di infrequente ascolto – come quelle di Crumb, Duckworth – nello stesso contenitore destinato ad accogliere anche una programmazione più consueta; di porre in corto circuito le tracce musicali con spunti letterari inediti, sfiorando il meccanismo teatrale senza perdere la dimensione eminentemente musicale e concertistica (“Lingua madre”; di porre a confronto due pianoforti (Rea-Bahrami) che pongano alfabeti diversi a confronto. La stagione del “Maggio della Musica” 2024 propone pagine in prima esecuzione assoluta di Carlo Galante e, più in generale, concede attenzione alla produzione dei contemporanei italiani come Boccadoro, Capogrosso, Turi. Degno di attenzione, per il ricorso a un linguaggio innovativo e sperimentale, è il progetto (under 35) intitolato “Cronache del dono”, che alle sonorità del violoncello affianca elettronica e rap. Molte proposte nascono dalla volontà di porre in discussione non certo l'essenza del messaggio musicale, che resta inscalfibile, ma il rito standardizzato dell'ascolto, suggerendo allo spettatore ipotesi alternative di fruizione. L'offerta prova a integrare la programmazione classica con progetti dalla valenza multidisciplinare e innovativa, in grado di creare sinergia tra più forme espressive e coinvolgere, ove possibile, tipologie di fruitori differenti per estrazione, età e frequentazioni culturali. Su altro versante, il “Maggio del pianoforte”, attraverso una formula che coinvolge direttamente gli ascoltatori (chiamati a esprimere il proprio giudizio sui solisti ospiti del “contest”), vuole offrire una modalità di ascolto attivo e motivante. Ai giovani musicisti invitati e al vincitore del contest, in particolare, si apre una vetrina internazionale, grazie a una rete di scambi con organizzazioni concertistiche europee; il che rappresenta un valore aggiunto per la diffusione e la crescita della proposta.

Nell'ambito di una programmazione complessiva articolata secondo moduli a vocazione diversa posti in connessione, la multidisciplinarietà dei progetti diventa presupposto strategico per il coinvolgimento di fasce di pubblico ampie e trasversali. Molte delle proposte che innervano la stagione 2024 trovano nella musica un tratto propulsivo nel quale, tuttavia, non si pretende di esaurire la forza dei contenuti. Intorno all'esecuzione di brani classici e moderni, infatti, si snoderanno percorsi narrativi *trasversali*, mettendo in circolo riferimenti teatrali o letterari. Gli appuntamenti del “Maggio della Musica”, inoltre, spesso hanno prerogative legate alla natura dei luoghi che li ospitano, creando una strategia dinamica e integrata tra contenitore e contenuto.

Ad un'impostazione sostanzialmente multidisciplinare o, comunque, “trasversale”, sono riferibili vari appuntamenti della stagione 2024:

“La musica del mare” (con Sentieri selvaggi e il brano “Vox balenae”, di straordinaria valenza immaginifica)

“Cronache del dono” (con Simone de Sena, Whitenoise 28, Esdi e Lebby J)

“Lingua madre” (con Quartetto Meridies, Marisa Laurito e ensemble popolare di Viggiano)

“Adagios” (con Danilo Rea e Ramin Bahrami)

I concerti in cartellone recano quasi sempre un titolo che vuole essere un'ipotesi concettuale e narrativa declinabile in musica.

Anche l'ampia attività di formazione prevista in parallelo allo svolgimento delle attività performative verterà sullo studio di modalità di proposizione e fruizione multidisciplinari del prodotto musicale, attraverso l'ausilio di immagini, testimonianze, riproduzioni audio, riferimenti letterari e mediatici a cura di esperti del settore.

Nel segno della promozione della creatività giovanile emergente vanno inquadrati le attività del ciclo di recital/contest denominato “Maggio del pianoforte”, sul quale l'Associazione ha scelto di puntare ancora una volta, consolidando una tradizione fortunata.

La presenza attiva della componente giovanile, e segnatamente studentesca, all'interno delle attività dell'Associazione “Maggio della Musica” sarà sottolineata anche dalla presenza di un nucleo fisso di studenti liceali e universitari che verranno affiancati alla giuria del pubblico nella valutazione dei partecipanti al contest “Maggio del Pianoforte”.

Una serie di accordi – favoriti dalla presenza dell'Associazione all'interno di reti musicali nazionali - contribuisce ad assicurare ai giovani vincitori del "Maggio del Pianoforte" una vetrina via via più ampia e gratificante.

Per quanto riguarda la programmazione 2024, l'Associazione "Maggio della Musica" ha scelto di commissionare musica nuova (di Carlo Galante). Inoltre, promuove la riscoperta di pagine di infrequente esecuzione di autori come Boccadoro, Turi, Capogrosso, Crumb, Duckworth oltre a, De Sena e Franza (impegnati pure come esecutori).

Mercoledì 28 febbraio, ore 20.15

ADAGIOS in CLASSICAL JAZZ

Ramin Bahrami & Danilo Rea, pianoforti

Musiche di Bach, Mozart, Beethoven, Brahms, Fauré, Satie ... e chissà chi

Debutto nazionale del progetto

Venerdì 19 aprile

DI BALENE E ALTRE STORIE

Ensemble Sentieri Selvaggi

Paola Fre, *flauto* - Andrea Rebaudengo, *pianoforte* - Aya Shimura, *violoncello*

Carlo Galante - Incerte cartografie di mare: quattro luoghi marini

Programma

Musiche di Boccadoro, Galante, Crumb*

***prima esecuzione assoluta**

Domenica 22 settembre, ore 11.00

Maggio del Pianoforte: il contest

Giancarlo Grande, pianista

Musiche di Beethoven, Liszt, Brahms, Medtner, Rachmaninov

Domenica 29 settembre, ore 11.00

Maggio del Pianoforte: il contest

Andrea Simone De Nicolò, pianista

Musiche di Bach-Busoni, Beethoven, Chopin, Liszt, Rachmaninov

Domenica 6 ottobre, ore 11.00

Maggio del Pianoforte: il contest

Matteo Cabras, pianista

Musiche di Beethoven, Chopin, Liszt, L. Boulanger, Kapustin

Domenica 20 ottobre, ore 11.00

Maggio del Pianoforte: il contest

Giulia Ventura, pianista

Musiche di Beethoven, Chopin, Liszt, Granados

Venerdì 8 novembre

RAP CELLO: CRONACHE DEL DONO E DELLA MALEDIZIONE

Simone De Sena, violoncellista

Whitenoise 28, elettronica

Esdi e Lebby J, rappers

Con musiche di Marais, Zorn, Sollima e testi di Dante, Oscar Wilde...

Progetto novità

Venerdì 29 novembre

LINGUA MADRE

Vita breve e morte di Rocco Scotellaro

di S. Valanzuolo

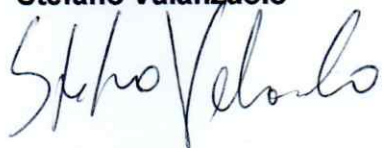
Marisa Laurito, recitante

Quintetto d'archi Meridies

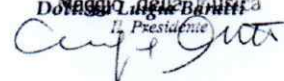
Michele Franza, oboe e ciaramella; **Rocchina Pace**, arpa viggianese; **Enzo Izzi**, organetto; **Angela Freno**, elettronica

Musiche originali e trascrizioni dalla tradizione di Enzo Izzi e Angela Freno

Il direttore artistico
Stefano Valanzuolo



Il presidente
Luigia Baratti

Il Presidente
Associazione Musicale
Dolci della Campania
Luigia Baratti
Il Presidente




Baratti Luigia
24.05.2024
09:10:03
GMT+00:00

La programmazione dell'Associazione "Maggio della Musica" è nata da una riflessione sul mutare del pubblico, i cui gusti oggi si ampliano in senso trasversale, a dispetto di una connotazione "di nicchia" spesso evocata. L'obiettivo perseguito è quello di allargare e/o ringiovanire la platea, ove possibile colmando eventuali lacune nell'offerta, quanto meno, riferita al territorio. La stessa collocazione temporale degli eventi è stata definita avendo cura di non interferire con l'attività di altri attori operanti nel medesimo ambito, così da contribuire a una proposta integrata che arricchisca e diversifichi l'ipotesi di scelta offerta al pubblico. La programmazione artistica 2024 ha allineato proposte originali, per nomi e per contenuti, privilegiando eventi in prima assoluta, artisti di fama internazionale la cui presenza non è risultata consueta in area campana. La scelta dei lavori in programma è stata operata in modo da offrire alternanza e suscitare la curiosità di un pubblico che non sia riferibile unicamente all'associazione proponente, ma al bacino metropolitano di destinazione.

Questo tipo di offerta ha finora incluso, accanto all'ineludibile programmazione classica, progetti di valenza multidisciplinare e innovativa, in grado di connettere più forme espressive e di coinvolgere categorie di fruitori differenti per estrazione, età e frequentazioni culturali. L'obiettivo è quello di caratterizzarsi agli occhi del pubblico, al fine di fidelizzarlo, ma anche di generare un ricambio non solo generazionale tra i fruitori.

Tra marzo e aprile, ha preso il via la prima parte della stagione con tre appuntamenti (recital pianistici e concerti da camera) scelti, in parte, sulla base dell'attinenza con la sede destinata a ospitarli, l'affascinante Museo Darwin-Dohrn, museo napoletano del mare per la prima volta prestatato ad una collaborazione musicale. "Portami a vedere il mare" si intitola il concerto che ha ripreso, come in un concept album, pagine del compositore pianista Luigi Esposito. Gli altri due tasselli di questo capitolo della stagione corrispondono ad altrettanti recital pianistici: quello di Sebastiano Mesaglio è stato in collaborazione con il CIDIM; quello di Luca Ciammarughi, eccellente divulgatore musicale oltre che pianista acclamato in ambito internazionale, è stato un accattivante racconto dedicato a Schubert, originale per forma e contenuti.

In Villa Pignatelli, dal 2 maggio al 21 giugno, si svolge la parte più corposa della stagione, con i "Concerti di primavera" che recano, quest'anno, una didascalia speciale: "Altri classici". Suona subito come una dichiarazione di intenti, dunque, la proposta del mitico *Köln Concert* di Keith Jarrett affidato a una specialista quale Gilda Buttà, che si è esibita con grandissimo successo il 2 maggio. Diversamente classiche potrebbero suonare pure le musiche di Korngold e di Weill che, assieme a quelle di Mahler e Strauss hanno composto una serata molto mitteleuropea con la prestigiosa Wiener Kammer-symphonie, formazione includente prime parti delle migliori compagini viennesi. Altro grande successo di stampa e pubblico si è avuto per la presenza, tra gli altri, di musicisti provenienti da organici illustri, come Wenzel Fuchs e Mor Biron dei Berliner Philharmoniker esibitisi il 16 maggio sempre a villa Pignatelli. Tra i classici del secolo breve va incluso anche Bernstein: il suo "West Side Story" sarà raccontato da Stefano Valanzuolo, con qualche licenza, e ripreso al pianoforte da un interprete votato al virtuosismo come Enrico Fagnoni in un progetto del tutto inedito. Alcuni dei concerti programmati in Villa Pignatelli prendono forza, invece, dal modo in cui generazioni di autori diversi abbiano tratto una medesima forma. Emanuele Arciuli, pianista di fama internazionale e accademico di Santa Cecilia, mette a confronto i preludi di Debussy e quelli del compositore americano William Duckworth, mai eseguito finora in Campania. Il Trio Hermes, formazione emergente lancia-tissima sulla grande ribalta, usa il concetto di Elegia per citare in musica Rachmaninov e Bloch, ma anche i due compositori italiani Turi e Capogrosso. Il Quartetto Eridano – ecco un altro concerto giovane in collaborazione con il CIDIM – ha analizzato l'evolversi della scrittura per archi da Mendelssohn a Schulhoff e fino a Shostakovich. Un discorso a parte, infine, merita la presenza di Alain Meunier, un caposcuola del violoncello, che torna in Villa Pignatelli, con Anne Le Bozec, in quella stessa sala dove oltre mezzo secolo fa inventò, insieme ad altri interpreti

illustri, la "Musica d'Insieme" napoletana. Significativa, nel suo programma, la presenza di autori raffinati e poco frequentati come Malipiero e Britten.

In autunno, sempre a Villa Pignatelli, questa volta in pomeridiana, si esibirà Sara Amoresano, vincitrice del Maggio del Pianoforte 2023. In più è previsto un delicato omaggio alla migliore canzone classica napoletana, reso con grazia cameristica e consapevolezza storica dal Minimo Ensemble.

Nel mese di novembre, l'Associazione "Maggio della Musica" prevede l'ultimo modulo della stagione 2024, denominato "Galop 24" per rimarcare l'importanza del luogo in cui si svolgono gli appuntamenti musicali, ossia il Galoppatoio borbonico del Palazzo reale di Portici. Per il terzo anno consecutivo, il Maggio della Musica ritrova questo straordinario spazio e ne rilancia la funzione di contenitore d'arte e musica. La collocazione speciale si lega alla volontà di occupare un segmento di repertorio alternativo e complementare a quello cameristico ortodosso che forma il nucleo di attività principale dell'Associazione. Il marchio "Galop" riunisce proposte che nella musica trovano un elemento propulsore centrale ma non esaustivo. Molte proposte nascono dalla volontà di porre in discussione non certo l'essenza del messaggio musicale, che resta inscalfibile, ma il rito standardizzato dell'ascolto, suggerendo allo spettatore ipotesi alternative di fruizione. L'offerta prova a integrare la programmazione classica con progetti dalla valenza multidisciplinare e innovativa, in grado di creare sinergia tra più forme espressive e coinvolgere, ove possibile, tipologie di fruitori differenti per estrazione, età e frequentazioni culturali. In un'ottica divulgativa si segnala la proposta di concerti "a tema", che ruotino, cioè, intorno a un nucleo centrale per esplorarne le potenzialità in forme diverse: "Elegia notturna" (Trio Hermes), "Il tempo dei preludi" (Arciuli), "A Vienna, a Vienna!" (Wiener Kammer-symphonie).

Ci sono poi tre appuntamenti che confinano con il jazz, interamente declinato al femminile, indagando sul senso della parola cantata (con Emilia Zamuner e Beatrice Valente) e si rapporti che legano gesto e suono (con Elena Paparusso e Mariagiovanna Esposito). L'offerta di "Galop" punta a coinvolgere un pubblico non specialistico, curioso e composito per vocazione, background culturale, età.

Tra gli ospiti, molte le presenze di musicisti under 35: Trio Hermes, Quartetto Eridano, Sebastiano Mesaglio, Sara Amoresano, Emilia Zamuner, Emiliano Barrella, oltre ai quattro già citati partecipanti al "Maggio del pianoforte".

Tutti i concerti contano almeno tre giorni di prova.

Giovedì 21 marzo

PORTAMI A VEDERE IL MARE

Luigi Esposito, pianista

Emiliano Barrella, batteria e percussioni

Mercoledì 3 aprile

LEZIONI DI STILE

Sebastiano Mesaglio, pianista

Programma

Musiche di Beethoven, Clementi, Brahms

Mercoledì 24 aprile

SULLE TRACCE DI SCHUBERT

Luca Ciammarughi, pianista e narratore

Programma

Musiche di Schubert

Giovedì 2 maggio

THE KÖLN CONCERT (1975) – IL CONCERTO DI COLONIA

Gilda Buttà, pianista

Musiche di Keith Jarrett

Giovedì 9 maggio
L'EUROPA DI MEZZO
Wiener Kammer-symphonie Quintett
Musiche di Mahler, R. Strauss, Weill, Korngold

Giovedì 16 maggio
IL FASCINO DEI BERLINER
Wenzel Fuchs - Stefano Bartoli, clarinettisti
Mor Biron, fagottista
Musiche di Mozart, Beethoven

Mercoledì 22 maggio
GUERRA E PACE
Quartetto Eridàno
Musiche di Mendelssohn, Schulhoff, Shostakovich

Giovedì 30 maggio
IL TEMPO DEI PRELUDI
Emanuele Arciuli, pianista
*Musiche di Debussy, Duckworth**
***prima esecuzione a Napoli**

Mercoledì 5 giugno
ELEGIA NOTTURNA
Trio Hèrmes
Musiche di Schubert, Rachmaninov, Bloch, Capogrosso, Turi

Giovedì 13 giugno
CARTE BLANCHE À ALAIN MEUNIER ET ANNE LE BOZEC
Alain Meunier, violoncellista
Anne Le Bozec, pianista
Musiche di Beethoven, Malipiero, Britten

Mercoledì 19 giugno
OFF SIDE STORY
Racconto con musica liberamente tratto da "West Side Story"
Enrico Fagnoni, pianista
Stefano Valanzuolo, testo e voce narrante
Musiche di Leonard Bernstein rielaborate da E. Fagnoni
Progetto novità

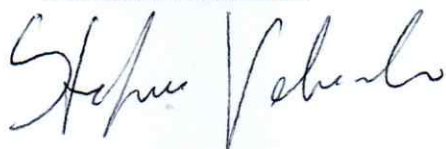
Domenica 27 ottobre, ore 11.00
GOUACHE '900
Minimo Ensemble
Daniela del Monaco, *contralto* - Antonio Grande, *chitarrista*
Capitolo III - L'età d'oro della canzone napoletana

Venerdì 1 novembre
Maggio in Jazz – Musica al femminile #1
STRANGE TO MEET YOU
Elena Paparusso, voce ed effetti
Mariagiovanna Esposito, danzatrice/performer

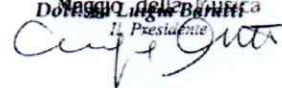
Venerdì 15 novembre
Maggio in Jazz – Musica al femminile #2
ENTRE CUERDAS
Eleonora Bianchini, voce e chitarra
Giulia Salsone, chitarra
Da Ivan Lins a Rosa Passos e Antonio Carlos Jobim

Venerdì 22 novembre
Maggio in Jazz – Musica al femminile #3
STUDIO DUO
La canzone italiana in bianco e nero
Emilia Zamuner, voce e pianoforte
Beatrice Valente, voce e contrabbasso
Progetto novità

Il direttore artistico



Il Presidente

Il Presidente
Associazione Musicale
Maggio della Musica
Dorotea Luigia Baratti
Il Presidente




Baratti
Luigia
23.05.2024
07:47:46
GMT+00:00